



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020 N. 152

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020, N. 152

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLO

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 562** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Talè, Giancarli, Volpini, Mastrovincenzo, concernente: **“Scioglimento organizzazioni e partiti di ispirazione fascista”**.
- **MOZIONE N. 565** ad iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Zaffiri, concernente: **“Contro tutti i totalitarismi-recepimento Risoluzione Parlamento Europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa”**;
- **MOZIONE N. 570** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Busilacchi, Rapa, Micucci, Urbinati, Bisonni, Maggi, concernente: **“Solidarietà a Liliana Segre: contro ogni atto di odio e intolleranza”**;
- **MOZIONE N. 571** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Micucci, Rapa, Urbinati, Bisonni, Mastrovincenzo, concernente: **“Istituzione di una commissione speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo ed istigazione all'odio ed alla violenza”**;
- **MOZIONE N. 572** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giorgini, Fabbri, concernente: **“Riconoscimento pubblico alla Senatrice Liliana Segre a seguito dei recenti episodi di ‘hate speech’”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020 N. 152

O M I S S I S

Il Presidente riprende la seduta, prosegue la trattazione del punto all'ordine del giorno e comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione (sulle mozioni nn. 570, 571, 572), a firma dei Consiglieri Pergolesi, Mastrovincenzo, Urbinati, Giorgini, Fabbri, Busilacchi, Minardi, Maggi, Volpini, Giancarli, Bissonni, Rapa, Giacinti, Micucci e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Pergolesi (illustra la proposta di risoluzione e chiede, anche a nome dei Consiglieri Giorgini e Maggi, la votazione per appello nominale) e Leonardi, la pone in votazione per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Giorgini e Maggi.

Favorevoli: Biancani, Bissonni, Busilacchi, Carloni, Celani, Fabbri, Giacinti, Giancarli, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Mastrovincenzo, Minardi, Pergolesi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Volpini.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: Zaffiri.

L'Assemblea legislativa regionale approva la risoluzione nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il Consiglio regionale delle Marche è da sempre attento alla sensibilizzazione della cittadinanza, in particolare delle nuove generazioni, sul tema della Memoria attraverso la promozione di specifiche iniziative ed eventi condivisi con scuole e associazioni di tutto il territorio;
- con frequenza sempre maggiore si verificano in Italia fatti di odio e intolleranza ai quali si accompagnano atti e manifestazioni di odio e persecuzione;

Premesso inoltre che

- tali atti, descritti come "hate speech", ottengono, purtroppo, una capillare diffusione attraverso i vari mezzi di comunicazione ed in particolare attraverso il web;
- questo fenomeno pur normato in parte dalla legge 881/1977 e dalla legge 205/1993 che prevedono che venga espressamente vietata qualsiasi forma di propaganda a favore della guerra ma anche ogni appello all'odio nazionale, razziale o religioso non sempre sono perseguibili sul piano penale ma costituiscono, senza ombra di dubbio, un grave pericolo per la democrazia e la civile convivenza;

Considerato che l'Unione Europea, attraverso l'adozione della decisione quadro 2008/913/GAI, ha obbligato gli Stati membri a garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o un membro di essi, in riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia. Deve risultare punibile anche l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio, quale sia la forma di diffusione: scritti, immagini o altro materiale. Lo stesso dicasi per l'apologia o la negazione dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e di quelli di guerra e, infine, quanto ai comportamenti atti a turbare l'ordine pubblico o minacciosi, offensivi e ingiuriosi. Tale decisione è stata recepita dall'Italia con la Legge 115/2016;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020 N. 152

Considerato inoltre che

- nella seduta n. 160 del 30 ottobre 2019, il Senato della Repubblica Italiana, a seguito di un approfondito esame parlamentare, ha approvato con 151 voti favorevoli, nessun voto contrario e 98 astensioni, la mozione n° 1-00136, a prima firma della Senatrice a vita Liliana Segre, con cui ha deliberato di istituire una Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;
- l'Osservatorio antisemitismo che opera dal 1975 presso la Fondazione centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC) di Milano, svolgendo “una costante azione di monitoraggio e studio del fenomeno antisemitismo in tutte le sue molteplici manifestazioni in Italia”, ha rilevato come la Senatrice Segre sia stata oggetto di pesanti e continui insulti antisemiti, arrivando a contare fino a “duecento messaggi di odio al giorno”;
- soltanto in Italia, circa il 41% dei casi di discriminazione segnalati nel 2012 sono da ricondurre al web;

Ricordato che

- esiste inoltre un tavolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui partecipano le istituzioni che hanno la possibilità, in base alle loro competenze, di sensibilizzare i giovani a contrastare l'odio diffuso on line;
- appare particolarmente opportuno e urgente in questo passaggio storico riconoscere alla Senatrice Liliana Segre, che ha dedicato tutta la Sua vita a diffondere la propria testimonianza presso le più giovani generazioni, una pubblica vicinanza e un moto di solidarietà delle Istituzioni volto ad una chiara presa di posizione in difesa della Sua storia, del Suo impegno, della Sua persona quotidianamente attaccata con intollerabili e gravissime manifestazioni antisemite;

Vista la richiesta di istituzione di una Commissione speciale per il contrasto ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo ed istigazione all'odio ed alla violenza, presentata all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale;

ESPRIME

la propria condivisione a questa iniziativa come segnale istituzionale di contrasto ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo ed istigazione all'odio ed alla violenza;

MANIFESTA

alla Senatrice Liliana Segre la propria stima, la propria profonda solidarietà per le aggressioni di cui è stata oggetto e il proprio profondo rispetto per la Sua storia personale che la rende preziosa testimone di una tragedia, l'Olocausto, sul quale non è tollerabile alcun revisionismo, negazionismo e sottovalutazione;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020 N. 152

INVITA

la Senatrice Liliana Segre ad una visita presso l'Aula consiliare e ad un incontro con tutti i Consiglieri regionali per accogliere un Suo intervento rivolto al legislatore regionale, in modo da recepire importanti e significativi spunti di riflessione”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni